Un problema per turismo ed economia ligure

Mancano soldi e iniziative per l'aeroporto di Albenga

Lo scalo è aperto solo al traffico civile - Le spese degli enti locali di Savona e Imperia - Le prospettive: si spera di allungare la pista, che per ora consente l'arrivo di reattori F.28 e Yak 40 - Il "raccordo" con Torino

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 4 maggio.

Si ritorna a parlare, in questi giorni, dell'aeroporto di Villanova d'Albenga e mentre il presidente della «Seava» (la società che gestisce i servizi), dottor Giannetto Beniscelli, minaccia le dimissioni per la «insensibilità» degli enti (savonesi e imperiesi) nei confronti del problema aeroportuale, la Camera di commercio, chiamata in causa, fa sapere sia pure ufficiosamente di *«aver riversato sull'aeroporto di Villanova più mezzi finanziari di quanti ne abbiano corrisposto tutti gli altri enti locali messi insieme»*.

Ci si chiede anche, in vari ambienti, *«che cosa ha fatto la Seava per promuovere lo sviluppo dell'aeroporto di Villanova»*, che sino ad oggi ha rappresentato una voce passiva nel bilancio delle attività locali.

La risposta è intuitiva perché nessuno sembra avere il coraggio di parlare chiaro: *«Le uniche concrete iniziative sono state quelle recentissime assunte dall'ente camerale con l'istituzione dei servizi per Roma e per Milano»*.

E' questa veramente la situazione? Difficile dirlo, anche perché si ha l'impressione che alla «Seava» sia stata fatta e si faccia soltanto della «beneficenza» senza alcun concreto interessamento per la soluzione del problema che da anni e anni attende una decisione. In questo frattempo, l'unico risultato è stato quello di mantenere aperto lo scalo al traffico civile: per il resto, e questo bisogna dirlo per motivi di chiarezza, esso ha rappresentato soltanto una *«spesa»* per gli enti locali di Savona e Imperia.

Ma quali sono le prospettive? Intanto si attende sempre di poter prolungare la pista per renderla agibile anche ad aerei di portata superiore ai reattori F.28 e ai trireattori Yak 40. Senza tale prolungamento, accompagnato da un potenziamento delle attrezzature e degli impianti, per l'aeroporto di Villanova non c'è alcun avvenire. In secondo luogo, è necessario un maggior coordinamento tra i vari enti e soprattutto un programma di lavoro ben preciso, ma limitato nel tempo, che tenga conto della situazione attuale e delle disponibilità finanziarie.

In questo quadro può rientrare la linea giornaliera Villanova-Roma (che continua a vivere in virtù del contributo della Camera di commercio) e la ripresa, agli inizi di giugno, della linea trisettimanale Milano-Villanova, che, sospesa alla fine di aprile essendo venuti a scadere i due mesi di prova (esito assolutamente negativo), verrebbe estesa, a quanto pare, all'aeroporto di Bergamo.

Per quanto riguarda invece l'inizio di un servizio «weekend» Torino-Villanova, sono in corso contatti tra la stessa «Seava» e gli enti torinesi, i quali, però, gradirebbero un'estensione del collegamento all'aeroporto di Nizza (Francia).

Queste, in sostanza, le iniziative sul tappeto. Non è molto, ma rappresentano, per lo meno, un tentativo di vitalizzare l'aeroporto d'Albenga altrimenti destinato a morire d'inedia. Evidentemente, però, esse non possono essere considerate un traguardo (comunque sempre passivo) in quanto l'azione degli enti deve tendere ad un potenziamento vero e proprio dell'aeroporto. Solo così può giustificarsi un ulteriore intervento finanziario degli enti locali, che, come risaputo, non sguazzano nell'oro. Se poi tale prospettiva dovesse risultare irrealizzabile, si dovrebbe avere il coraggio di abbandonare definitivamente lo scalo, che così come oggi è non porta alcun vantaggio al turismo e quindi all'economia ligure.

Nicolò Siri

Savona. Passeggeri all'arrivo nell'aeroporto di Albenga

"Depliant" turistici bloccati alle Poste

A causa dello sciopero - Sono diretti in Germania e Svizzera, richiesti dopo una intensa campagna pubblicitaria

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 4 maggio.

(n.s.) L'agitazione dei postelegrafonici ha anche riflessi negativi sull'attività promozionale dell'Ente provinciale per il turismo. Migliaia di buste con depliant pubblicitari, richiesti soprattutto da tedeschi e svizzeri in risposta a una campagna pubblicitaria con quiz a premi svolta dall'E.P.T. su quotidiani della Germania e della Svizzera tedesca, sono infatti ferme presso la sede di via Paleocapa.

«La loro spedizione — osserva il dr. Giovanni Bono, presidente dell'Ente — *rappresenta per noi un grosso problema. Il direttore delle Poste ci ha assicurato la partenza da Savona, ma non ha potuto darci alcuna garanzia circa il loro successivo inoltro. Il ritardo nella consegna può ridurre gli effetti della nostra iniziativa e quindi sono pienamente giustificate le nostre preoccupazioni. Se l'agitazione dovesse ancora protrarsi, non c'è dubbio che saremmo costretti a procedere diversamente, ricorrendo eventualmente, anche se ciò dovesse comportare per noi una maggiore spesa, al servizio postale francese o svizzero»*.

A parte ciò, le prospettive per la prossima stagione turistica sono ottimistiche. *«Tutto lascia prevedere un aumento nel settore straniero* — afferma Carlo Buccelli, presidente dell'Unione provinciale albergatori — *mentre per quello italiano non possiamo fare previsioni. Comunque, nella ipotesi meno favorevole, rimarremo, certamente, sui livelli, già buoni, dello scorso anno»*.

Le previsioni sono confortate, intanto, dall'andamento del movimento turistico nei primi quattro mesi dell'anno. Secondo un primo calcolo «ufficioso», stranieri e italiani sono aumentati in confronto allo stesso periodo dello scorso anno.

In crisi a Cairo M. una clinica-ospedale

Cairo Montenotte, 4 maggio.

(b.b.) La revoca da parte dell'Inam della convenzione mutualistica al reparto medicina della clinica La Maddalena, di Cairo Montenotte, a distanza di un mese circa dal provvedimento, sta rivelandosi un grave pericolo per la sopravvivenza stessa della clinica.

La Maddalena, in mancanza di un ospedale civile, ha svolto per anni con ampia soddisfazione degli assistiti il compito dell'assistenza sanitaria per un comprensorio di comuni della bassa valle Bormida e delle zone limitrofe del Piemonte, la cui popolazione ammonta a circa 60 mila abitanti.

Dopo il provvedimento di revoca, attualmente sono ancora convenzionati con la assistenza mutualistica dell'Inam i reparti del pronto soccorso di ostetricia e chirurgia.

Le spese di esercizio, però, a causa della revoca del servizio di medicina mettono in seria discussione la stessa sopravvivenza della clinica.

VENTIMIGLIA — Martedì 8 maggio si terrà presso il cinema Don Bosco della vicina Vallecrosia la quinta lezione del II Corso di educazione sanitaria e sociale. Conferenziere sarà il professor Bartolomeo Garibaldi, chirurgo urologo di Sanremo. Tema della conferenza: «Tumori e malformazioni dell'apparato urogenitale infantile».

Per una spesa vicina ai tre miliardi di lire

In costruzione a Imperia più di 160 case popolari

Dal gennaio 1970 al 30 aprile scorso sono state realizzate 132 abitazioni - Investito tutto il denaro a disposizione dell'Istituto case popolari

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 4 maggio.

Dal primo gennaio 1970 al 30 aprile 1973 sono stati consegnati nella provincia di Imperia 132 alloggi popolari, mentre altri 163 sono in via di costruzione, per una spesa complessiva che supera i due miliardi e settecento milioni. L'Istituto autonomo case popolari per la Provincia chiude questo bilancio, quasi triennale, senza residui passivi, e deve ancora appaltare lavori per la costruzione di 34 alloggi per una spesa di soli 350 milioni.

Questi dati, del tutto sommari, vengono diffusi dal presidente dell'Istituto, Mario Borsò, che attende la nomina del nuovo consiglio di amministrazione per lasciare la carica. Non può essere rieletto per la sua incompatibilità con gli altri incarichi che già ricopre: è dirigente dell'Uil e consigliere socialdemocratico al Comune di Sanremo. *«Qualcosa abbiamo fatto* — dice — *se non altro abbiamo speso i soldi che ci sono stati assegnati, compresi 269 milioni per interventi singoli a favore di lavoratori agricoli: tutti li abbiamo spesi tranne 252 milioni per lavori ancora da appaltare. Ma la verità è che noi fabbrichiamo carta: documenti, domande, moduli; una marea burocratica che travolge l'Istituto che dovrebbe operare, invece, con l'agilità di una azienda imprenditoriale privata. Costruiamo degli alloggi, che sono anche discreti, addirittura moderni, ma che dopo un solo anno scadono al livello dei Lager e dei casermoni, perché non è possibile e procedere alla manutenzione continuata delle nostre case: attorno a 132 alloggi, che sono costati quasi un miliardo, in due anni e mezzo abbiamo potuto utilizzare 14 milioni 250 mila 181 lire per la manutenzione ordinaria e 8 milioni 917 mila 200 per quella straordinaria. Ignorando completamente, in questo modo, uno dei più elementari principi secondo il quale si può difendere il capitale impiegato in immobili avendo soprattutto cura della sua costante manutenzione.*

«Le ultime costruzioni — aggiunge Borsò — *abbiamo provato a limitarle a villette a due piani con appartamenti da tre locali più i servizi e garage, la regione Baitè ad Imperia. Un affitto di 30 mila lire mensili è il massimo che possa chiedere un ente di intervento sociale quale è l'Istituto. Tuttavia esso non consente di far fronte alle spese di manutenzione o condominiali che dir si voglia. E l'Istituto, a sua volta, non è mai in grado di accantonare le somme necessarie per una manutenzione efficiente e costante»*.

Lo scopo finale — conclude Borsò — *è emettere in grado chiunque di ottenere alloggi decorosi con la minima spesa; e devo dire che per ottenere questo risultato non è sufficiente ridurre al minimo l'incidenza del terreno mediante gli espropri. Occorre trovare il coraggio di ricedere i canoni d'affitto delle case assegnate negli anni 1948-'50: sono ancora ancorati alle 800-1000 lire al mese»*.

La Regione per la nuova legge sulla casa ha già assegnato un miliardo e 450 milioni ad Imperia, 800 milioni a Ventimiglia, 850 milioni a Sanremo, 400 milioni ad Arma di Taggia, 200 a S. Stefano al Mare, 150 milioni sono stati accantonati a favore delle cooperative e 180 milioni per le manutenzioni.

Ospedaletti e Bordighera sono state escluse dal contributo. I lavori in corso per la costruzione di nuove case popolari figurano: a Camporosso (per lavoratori dell'agricoltura) 14 alloggi; a Bordighera (Gescal) 20 alloggi; Sanremo (Gescal) 40 alloggi; Imperia 60 alloggi; Imperia cooperativa S. Giovanni 12 alloggi; Pieve di Teco cooperativa Edelwais 9 alloggi; Pieve di Teco 4 alloggi e Borgomaro 4 alloggi. In tutto, 163 abitazioni.

r. o.

Il dott. Mario Borsò

Chiusa una scuola per un caso di epatite

(Dal nostro corrispondente)
Albissola Sup., 4 maggio.

(s. ch.) Le scuole medie «Giuliano della Rovere» di Albissola Superiore sono state chiuse per un caso di epatite virale che ha colpito l'alunno Marco Viola, di 13 anni, abitante ad Albissola Superiore. La misura è stata adottata per permettere la disinfezione delle aule e degli altri locali. Si tratta del sesto caso di epatite virale che si registra ad Albissola negli ultimi mesi.

Eliminatorie a Albissola Superiore

I vincitori provinciali del tiro al "piattello"

Parteciperanno al 5° campionato italiano

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 4 maggio.

(s.s.) Si è svolta ad Albissola Superiore, presso lo stand della società di tiro a volo «Prisma» e sotto la direzione dei signori Bonello e Grondona, l'eliminatoria provinciale del V campionato italiano di tiro al piattello per cacciatori e cacciatori-tiratori, indetto dalla Federazione italiana della caccia.

Queste le classifiche: *Individuale cacciatori*: 1. Piero Giacchino, 18/20, Albissola Superiore; 2. Giovanni Anesa, 16/20, Vado Ligure; 3. Sergio Corsinovi, 16/20, Savona; 4. Vittorio Pardini, 15/20, Savona; 5. Paolo Bezio, 15/20, Savona; seguono, nell'ordine, Giovanni Bezio, Savona; Giorgio Ravera, Borgio Verezzi; Giuliano Lanza, Quiliano; Valerio Briano, Savona; Albino Rebella, Vado Ligure; Luigi Anesa, Vado Ligure; Pier Giuseppe Panaro, Pietra Ligure.

Individuale cacciatori-tiratori: 1. Nicolò Parodi, 18/20, Albissola Superiore; 2. Andrea Bonello, 17/20, Savona; 3. Vincenzo Calopristi, 16/20, Savona; Giuseppe Amperia, 15/20, Pietra Ligure; 5. Paolo Melloni, 15/20, Savona; seguono, nell'ordine: Romolo Durante, Albissola Superiore; Vincenzo Ricotta, Pietra Ligure; Antonio Viglino, Varazze; Giuseppe Grondona, Savona; Ivano Rebella, Savona; Pierino Merialdo, Albissola Superiore; Franco Scarrone, Albissola Superiore.

Questa la classifica delle squadre rappresentative delle sezioni comunali: 1. con 64 piattelli, Albissola Superiore; 2. con [illegible] piattelli, Savona; 3. con 53 piattelli, Pietra Ligure.

I primi dodici classificati delle due categorie e le prime tre squadre parteciperanno alla semifinale regionale, che avrà luogo prossimamente a Genova.

Riunioni in prefettura con le organizzazioni sindacali e i panificatori

Vivaci proteste a Savona per l'aumento del prezzo del pane (365 lire al Kg): è uno dei più cari d'Italia

Il comitato provinciale prezzi favorevole a una diminuzione - I rappresentanti dei panificatori hanno fatto rilevare le difficoltà della categoria che deve ora affrontare i miglioramenti salariali richiesti dai dipendenti - Un compromesso?

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 4 maggio.

(n. s.) Con l'aumento di 25 lire al kg il pane «libero» savonese è diventato uno dei più cari d'Italia. A Torino, con i recentissimi aumenti, il tipo equivalente è stato portato a 340 lire.

Il problema è stato oggetto di discussione in diversi incontri che il prefetto, dott. Aldo Princiotta, ha avuto oggi con i rappresentanti della federazione sindacale unitaria Cisl, Cgil e Uil, con il comitato provinciale prezzi e con i rappresentanti dell'associazione panificatori.

Una decisione non è stata ancora presa, ma provvedimenti prefettizi sono previsti per domani o al più tardi per lunedì. *«Il comitato provinciale prezzi* — dice il prefetto — *è stato nuovamente convocato per domani. Se non ci sarà il numero legale di presenti si riunirà lunedì. La nostra azione tende ad ottenere una diminuzione dell'aumento deciso dai panificatori»*.

«A questa riduzione, chiediamo, *si arriverà con il calmieramento del pane ora libero?»* (quello il cui prezzo è stato portato a 350 lire).

«Al riguardo — risponde il prefetto — *non si è ancora deciso nulla. Ritengo, peraltro, che ci sia una possibilità d'accordo con i panificatori»*.

In effetti il comitato consultivo prezzi, che ha sede presso la camera di commercio, interpellato dal prefetto ha espresso il parere che il pane «libero» debba essere calmierato ed il prezzo riportato a 265 lire. Ma se si adottasse un tale soluzione si andrebbe contro le disposizioni di legge che prevedono il calmieramento di un solo «tipo» e precisamente di quello di maggior consumo.

Sulla esistenza di una possibilità d'accordo, concordano comunque anche i dirigenti dell'associazione panificatori che questa sera ne hanno discusso in sede di consiglio. *«C'è da parte del prefetto una certa buona disposizione a considerare i problemi della categoria che* — afferma il presidente, Antonio Giordano — *nasce da una valutazione serena ed obiettiva di certi costi che si sono venuti a determinare nel settore della panificazione. Ritengo, pertanto, che si possa giungere veramente ad un compromesso»*.

L'accordo, se ci sarà, non potrà però ignorare il problema del prezzo del pane «calmierato» per il quale i panificatori richiedono, da cinque anni, un adeguato aumento. *«E' chiaro* — sottolinea Giordano — *che la nostra richiesta rimane. Non è più possibile vendere il pane a 220 lire, cioè ad un prezzo inferiore al suo costo reale. Noi, è bene precisarlo, non abbiamo chiesto un aumento di trenta lire come è stato scritto (questa era la somma richiesta nel 1969) ma di 110 lire. Il prezzo del pane calmierato dovrebbe essere cioè di 330 lire al kg. Il costo della vita è aumentato per tutti e quindi anche per noi. D'altra parte stanno per concludersi le trattative con i nostri dipendenti che hanno richiesto miglioramenti salariali dell'ordine del 20-25 per cento. Se le nostre richieste dovessero essere disattese è evidente che saremmo costretti, immediatamente, a sospendere le trattative con i lavoranti panettieri»*.

Secondo quanto emerso dagli incontri odierni, le posizioni tra le parti (comitato prezzi e panificatori) si sarebbero dunque «avvicinate». Non è da escludere perciò che nei prossimi giorni il comitato accetti un aumento del prezzo del pane, sia libero che calmierato, ma non nella misura proposta dai panificatori. E questa sarebbe la sostanza del compromesso.

Savona. Proteste nelle panetterie per l'aumento del prezzo del pane

Calizzano da 4 mesi senza trasporti pubblici

Calizzano, 4 maggio.

(b.b.) A quattro mesi dalla cessazione dell'attività della ditta Agolio che gestiva il servizio di linea che collega Calizzano con Finale Ligure, nonostante l'interessamento delle locali autorità il servizio non è stato ripristinato. A subire i maggiori danni sono gli abitanti dei comuni di Calizzano, Bardineto, Toirano, che erano collegati con i centri della vicina Riviera di ponente dal servizio di autolinea Agolio. Da quattro mesi la popolazione di questo comprensorio, circa seimila abitanti, che gravita per numerosi servizi, primo fra tutti quello ospedaliero, sui vicini centri rivieraschi, è costretta a servirsi di mezzi privati.

Numerosi lavoratori pendolari, occupati nei cantieri edili della costa ligure, hanno dovuto affidarsi a mezzi di trasporto privato.

In due anni dodici truffe per 50 milioni: arrestato

Spacciandosi per investigatore, giornalista o "ragioniere" offriva consulenze per il recupero di crediti

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 4 maggio.

(b.l.) I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Genova hanno arrestato oggi pomeriggio Amilcare Ravizza, 38 anni, genovese, con più residenze in città e a Savona.

Ravizza è stato fermato in piazza della Vittoria da una pattuglia di carabinieri in borghese: era elegante, come sempre.

Ravizza era ricercato da tempo: per ora, dovrà rispondere di dodici truffe, per un importo complessivo di 50 milioni, compiute negli ultimi due anni.

Amilcare Ravizza si spacciava ora per carabiniere del nucleo investigativo, ora per giornalista, ora per un «ragioniere» libero professionista. Disinvolto, brillante, dotato d'una certa cultura, avvicinava le sue vittime — per lo più commercianti — offrendo la sua consulenza e le sue amicizie per recuperare crediti. Si faceva versare acconti che intascava senza farsi più vedere: in alcuni casi, si è fatto firmare addirittura delle cambiali, che ha incassato.

L'attività era abbastanza redditizia, tanto che, in occasione di uno degli ultimi saloni nautici di Genova, aveva acquistato uno yacht del valore di 15 milioni.

Un'ultima truffa, compiuta ai danni del commerciante Stefano Asti, al quale s'era presentato come ragioniere commercialista, ha provocato l'arresto di Ravizza. Asti, dal quale il disinvolto «ragioniere» s'era fatto anticipare sei milioni, s'è insospettito e ha avvertito i carabinieri, i quali, sulle indicazioni fornite dal commerciante, hanno identificato Amilcare Ravizza e l'hanno arrestato.

Che tempo fa

TEMPO DI IERI — [illegible] cielo coperto, calma di vento, visibilità 15 km, mari quasi calmo, temperatura 19 gradi, pressione 1019 in [illegible]. Capo Mele: cielo coperto, vento nord-est 8 nodi, visibilità 8 km, mare poco mosso, temperatura 16 gradi. Isola Palmaria: cielo coperto, vento est 9 nodi, visibilità 7 km, mare poco mosso, temperatura 15 gradi.

TEMPO PREVISTO FINO ALLE ORE 6 DI DOMANI — Sulla Liguria: [illegible]

A Ventimiglia, da una pattuglia di finanzieri

Arrestati al confine 3 giovani inglesi entravano in Italia portando hashish

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 4 maggio.

(l. m.) Tre giovani inglesi, precisamente Brock Wallace, 26 anni, assistente architetto, Trask Andrew, 30 anni, architetto, ed Hana Sorrell, 24 anni, studentessa, che entravano in Italia attraverso il valico di Ponte San Ludovico a bordo di un furgone «Volkswagen» caravan, sono stati trovati in possesso di stupefacenti e arrestati.

L'operazione è stata compiuta stamane, alle 9 circa, dagli uomini della Guardia di finanza, di Ventimiglia, che prestano servizio al valico.

Durante il normale controllo al mezzo e agli effetti personali dei tre, i doganieri hanno scoperto circa cinque grammi di hashish, parte nella borsetta della ragazza, che, contrariamente ai due giovani, non è nata in Inghilterra ma è una cecoslovacca che ha abbandonato il suo Paese nel 1968, naturalizzandosi poi cittadina britannica, e parte in un cassetto contenente indumenti e oggetti vari.

Stando a quanto è trapelato, pare che i tre arrestati abbiano dichiarato di aver avuto lo stupefacente da un connazionale, certo George, da loro conosciuto in un bar di Malaga, in Spagna, dove si sono recati subito dopo essere venuti sul Continente europeo.

Pare anche che Trask Andrew intendesse, dopo essere giunto in Jugoslavia, fare da solo una capatina in Cecoslovacchia lasciando i suoi due amici ad attenderlo, e ciò per portare ai familiari notizie della ragazza.

Dopo gli interrogatori, i due giovani sono stati trasferiti nelle carceri di Sanremo; la ragazza nel reparto femminile delle carceri di Savona.

CELLE LIGURE — Si conclude oggi, sabato, l'incontro regionale sull'ecologia, che si è svolto nel salone parrocchiale dell'Assunta, in frazione Piani.

PIETRA LIGURE — Un pensionato pietrese, Pasquale Franci, di 70 anni, residente in via Kennedy, è stato derubato da ignoti ladri penetrati nel suo appartamento, di oggetti d'oro e preziosi per un valore di 800 mila lire.

Taccuino del lettore

FARMACIE

Turno dalle 12,30 alle 20,30:
GENOVA — Centro: Pedrini, via XX Settembre 41R; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 41R; Cappuccini, piazza Portello 13R; Dei Mariani, via Caporale [illegible] 31R; N.S. della Provvidenza, piazza Cernaia 6R; Canobbio, piano S. Andrea 17R — [illegible] — Circonvallazione a monte: Lazzeri, corso Magenta 17R; Calosi, via P. della Cella 7/A — [illegible] — Sampierdarena: [illegible] — Quarto: Quarto dei Mille, viale Pio VII 133R.
SAMPIERDARENA: Mauro, via W. Fillak 16R; Ospedale Civile, via Gioberti 43R.
Sono di turno anche le seguenti:
GENOVA — Centro: Tettoni, Vico Notari 7R (Porta Soprana); De Negri, via Marsiglione 13R; Olivieri, piazza Corvetto 12R; Burlando, piazza Senarega 4R — [illegible]
SAMPIERDARENA: Italiani, via Giovanetti 87R; S. Marino, via W. Fillak 44R.
CHIAVARI — Bellagamba, via Martiri.
LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.
LEVANTO — Bardellini, via D. Alighieri.
RAPALLO — Sacripante, via Mameli.
SANTA MARGHERITA L. — Pescino, via Pescino.
CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica.
SAVONA — Campari, via Montenotte 46R; Carnevale, piazza Diaz 8R; De Poli, corso Vittorio Veneto 118R (Fornaci).
ALBENGA — Comunale, via Mariani; Gazzo, fraz. Leca.
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
LOANO — Nuova, piazza Palestro.
IMPERIA — Gentile, via Cascione; Borgo S. Moro, via S. Agata; Torre, via Nazionale 27.
DIANO MARINA — Al mare, corso Garibaldi 16.
SANREMO — Calvi, via Manzoni 113.
BORDIGHERA — Centrale, via V. Emanuele.
VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari (fra parentesi la chiusura precedente): Mediobanca 84.900 (84 mila 900); Invest 3300 (3300); Sirti 2555 (2555); Ind. Agricole 1790 (1735); Generali 77.450 (76.325); Ras 88.400 (87.150); Nav. Alta Italia 17.520 (16.800); Alitalia priv. 6650 (6650); Viscosa 2161 (2168); Viscosa priv. 1280 (1295); Italsider 534,50 (556); Ansaldo 610 (650); Fiat 2826 (2840); Fiat priv. 1955 (1970); Olivetti 1840 (1860); Olivetti priv. 1825 (1855); Eridania 2610 (2665); Ind. Zucchero 2530 (2465); Romana Zuccheri 430 (470); Zucch. Sermide 1560 (1560); Esso; Molini 501 (490); Mira Lanza 70.750 (69.800); Italgas 985 (995); Anic 845 (850); Rumianca 890 (890); Acciai 4020 (4020); Pirelli SpA 1346 (1288).

MERCATI

SANREMO — Rose di serra: Baccarà ex. 800-1200; Baccarà I 300-600; Lara ex. 1800-2000; Lara I 1000-1200; Romantica ex. 700-1000; Romantica I 400-600; Regina ex. 700-1200; Super star ex. 600-1000; Super star I 400-500; Ardore ex. 1000-1500; Interflora ex. 1500-2000; Sonia ex. 1500-2000; Carina 600-800; Maria ex. 1500-2000. [illegible]

Fiori e mercati oggi a Alassio, Mallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Miseglia, Noli, Imperia, Pigna, Sanremo, Taggia, S. Stefano D'Aveto, Sestri Levante, Deiva Marina, Lerici, S. Stefano di Magra.

NOTIZIE IN BREVE

SAVONA — La piscina coperta della Gioventù Italiana, finora utilizzata solamente dalle scuole e dalle società sportive, verrà aperta al pubblico a partire dal 22 maggio, con il seguente orario settimanale: martedì, giovedì, sabato dalle 21 alle 23; domenica e altri giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 18 compatibilmente con lo svolgimento di manifestazioni sportive. Il pubblico potrà accedere alla piscina esclusivamente con abbonamenti che consentono di effettuare 27 bagni al costo complessivo di 20 mila lire. L'abbonamento è valido per novanta giorni dalla data di rilascio.

SAVONA — Domattina, domenica, con inizio alle 9 nella sala rossa del Palazzo comunale, si svolgerà il VI congresso provinciale della Federazione italiana trasportatori artigiani.

CISANO — Si terrà domani, organizzato dalla Federazione italiana dama aderente all'Enal, il dodicesimo campionato regionale di dama a sistema italiano, semifinale del prossimo campionato nazionale. Si disputerà anche il Primo torneo regionale femminile nonché un torneo regionale ragazzi per i nati dal 1958 in poi.

Per i prossimi 10 anni

Spotorno: varato piano regolatore

Esposti alle autorità i criteri generali del nuovo strumento urbanistico - Previsto uno sviluppo massimo fino a 23.700 abitanti

(Dal nostro corrispondente) Spotorno, 4 maggio.

La Giunta comunale di Spotorno, con l'assistenza di uno dei progettisti, architetto Campora, ha illustrato ai rappresentanti degli enti pubblici, delle associazioni di categoria e dei partiti, il nuovo Piano regolatore per i prossimi dieci anni.

La riunione, che precede quella del consiglio comunale convocato per lunedì prossimo, è stata quasi interamente dedicata all'esposizione del progettista, che si è dilungato ad illustrare le varie zone nelle quali è stato suddiviso il territorio comunale, e la differenza tra il piano predisposto dalla precedente amministrazione democristiana, e quello attuale, su indicazioni della nuova maggioranza formata da comunisti e socialisti.

Le linee generali del nuovo piano prevedono uno sviluppo massimo di abitanti — fra stabili e fluttuanti — di circa 3800 unità: e cioè dagli attuali 18 mila 900, registrati nell'estate scorsa (con esclusione dei turisti ospiti dei campeggi), fino a circa 23 mila 700 abitanti. L'aumento della popolazione fissa dovrebbe passare dalle 4500 unità attuali a circa seimila.

Le uniche zone di espansione indicate dal nuovo piano sono previste lungo le vallate dei torrenti Corcallo e Crovetto, a differenza del precedente piano, che con altri indici prevedeva più zone destinate all'edilizia residenziale, pur contenendo l'aumento degli abitanti in limiti altrettanto modesti: su una parte di queste nuove zone di espansione, tra l'altro, dovrebbe essere applicata la legge 167 per l'edilizia popolare, se si riscontreranno le necessità locali di tali insediamenti.

Tra gli altri fatti salienti del nuovo piano, è stata rilevata la costruzione del polo scolastico in località Baxie, dove verrebbero concentrate le scuole elementari e medie, la previsione del nuovo porto turistico nell'ambito del territorio del Comune e la soppressione della zona destinata all'insediamento alberghiero in località Maremma, fatto questo che, unitamente ad alcuni vincoli per gli esercizi alberghieri del centro storico, ha sollevato qualche perplessità tra gli operatori turistici.

«Rispetto alle scelte di espansione proposte dal precedente piano — dice il sindaco, il socialista Piero Bertolotti — *questa amministrazione si è indirizzata verso alcune di esse, mirando però ad un contenimento maggiore, scegliendo zone prevalentemente pianeggianti nel rispetto della collina, eliminando l'abnorme insediamento di Monte Mao, e soprattutto ricollocando il Comune nel ruolo di propulsore, protagonista e guida dello sviluppo. Piano di attesa e di razionalizzazione del territorio, in funzione del turismo; attesa, poiché la Regione appena nata deve dare orientamenti ed indicazioni precise, in funzione del turismo per la tutela del valore paesaggistico, e strutture ambientali per l'insediamento portuale, per la chiusura nei riguardi della seconda casa, l'attenzione alle infrastrutture».*

Antonio Fazio

Un incontro a Mentone sui problemi di frontiera

Ventimiglia, 4 maggio.

(l.m.) Domani, alle 10, nel municipio della vicina cittadina francese di Mentone, avrà luogo una riunione della Commissione mista italo-francese per i problemi di frontiera.

Oltre alle relazioni conclusive che verranno tenute dai due presidenti — il sen. Francis Palmero, sindaco di Mentone, e il senatore italiano Raoul Zaccari, sottosegretario alle Poste — all'ordine del giorno dei lavori figurano vari argomenti di notevole interesse per le zone a cavallo della frontiera, fra i quali: il punto sullo stato dei lavori per la ricostruzione della linea ferroviaria Ventimiglia-Cuneo; l'acquedotto che porterà l'acqua del Roya a Mentone; l'impianto di incenerimento dei rifiuti; la parificazione dei diritti dei taxi dei due Paesi che valicano la frontiera.

Fuggite per vedere il mare

Genova. Per vedere il mare due ragazze torinesi, Maria Grazia Riccio e Ornella Franchin, di 15 e 14 anni, sono fuggite di casa e un po' con l'autostop, un po' con il treno hanno raggiunto Genova. Una pattuglia di carabinieri le ha sorprese mentre si aggiravano senza meta nei «Carrugi». Portate al comando, hanno raccontato la loro storia: «Volevamo vedere il mare, ora siamo contente e vogliamo ritornare a casa»

La scoperta sull'area dove sorgeranno due case albergo

Sanremo: ordigno esplosivo trovato sotto il muretto di un cantiere edile

Sono due candelotti pieni di balistite e undici micce innescate con detonatori - Li ha notati il custode che ha avvisato la polizia - Un attentato alla ferrovia o "bombe" lasciate dai pescatori?

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 4 maggio.

Un ordigno esplosivo costruito in modo rudimentale è stato trovato nelle prime ore di stamane dal torinese Antonio Turco, di 30 anni, custode di un cantiere edile in via Astraldi, a Sanremo, dove stanno sorgendo due case albergo. Sullo stesso terreno sorgeva l'hotel Mediterranée.

Il custode, nell'ispezionare il cantiere, ha scoperto ai piedi di un muretto una busta in plastica: era nascosta da una siepe. Dapprima ha pensato si trattasse di un sacchettino di immondizie, poi, incuriosito, ha aperto la busta e gli è sembrato di vedere alcuni candelotti di dinamite ed una bomba a mano. Si è spaventato ed ha avvisato la polizia. L'involucro non è stato più aperto sino a quando, verso mezzogiorno, è giunto sul posto l'artificiere Ronaldo dal comando di Imperia.

E' stato possibile accertare che nel sacchetto non vi erano bombe a mano ma due candelotti di ferro riempiti di balistite e di polvere di alluminio. I due candelotti erano legati fra di loro con una corda in mezzo alla quale erano infilati due fiammiferi di legno. Avvolte in un giornale c'erano undici micce corte innestate in altrettanti detonatori. Anche questo secondo involucro era stato legato con della corda ai due candelotti di ferro. Il tutto, infine, era stato accartocciato in un giornale francese e legato alla busta di plastica.

Sanremo. L'ordigno abbandonato vicino ad un cantiere

Si tratta di una strana confezione che non ha nulla a che vedere con quelle, benché rudimentali, adottate per gli attentati in questi ultimi tempi. Tuttavia la pericolosità dell'ordigno è stata rilevata dall'artificiere il quale ha dichiarato che il potenziale era tale da polverizzare una palazzina di due piani.

Comunque, la polizia ritiene si tratti di una confezione simile a quelle usate solitamente dai pescatori di frodo inesperti. Stamane sono state formulate alcune ipotesi non esclusa quella di un ripensamento da parte di un dinamitardo incaricato di compiere un attentato: addirittura contro le ferrovie — i binari passano a pochi passi dal luogo del ritrovamento — e contro il palazzo di giustizia. Ipotesi subito escluse anche se due uscieri del tribunale sono stati incaricati di ispezionare tutta la zona che circonda l'edificio. L'esito della perlustrazione è stato negativo.

r. o.

Commerciante condannato emetteva assegni a vuoto

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 4 maggio.

(b.c.) Per avere emesso assegni a vuoto per circa sei milioni di lire in provincia di Imperia ed altrove, è comparso oggi in appello di fronte al tribunale penale Marino Gianoli, 33 anni, commerciante di Castelvecana (Varese) che ha soggiornato per qualche tempo a Sanremo, Chiusavecchia ed altre località imperiesi oltreché in Piemonte e Lombardia.

Il Gianoli, che commerciava in articoli di pulizia per la casa, era stato condannato dal pretore di Imperia a 25 giorni di reclusione e trecentomila lire di multa per l'emissione di assegni.

«Ho emesso gli assegni a vuoto — egli ha dichiarato — *per essermi venuto a trovare in un momento di particolare difficoltà finanziarie, tanto che successivamente sono stato dichiarato fallito. In un secondo tempo ho però pagato parte di tali assegni».*

Il tribunale ha confermato la sentenza del pretore, concedendo a Gianoli il beneficio della condizionale.

Il Comune d'Albenga è citato per danni

Albenga, 4 maggio.

(g.m.) Per non avere ancora provveduto a far demolire, ottemperando a una decisione del Consiglio di Stato, un edificio ritenuto illegittimo, il Comune di Albenga è stato citato per danni.

Il procedimento, in sede civile, è stato promosso dalla signora Giuseppina Vio, interessata alla sistemazione della vertenza originata dalla costruzione dello stabile in cui ha sede la Tipografia Stalla, in viale Martiri della Libertà. Chiede un risarcimento di cinque milioni.

La nomina in un'atmosfera giudicata "positiva,,

Musso è presidente dell'Imperia Annunciate importanti decisioni

L'avvocato aveva già ricoperto l'incarico nel "periodo buio" in cui la squadra, per due anni, fu costretta a giocare sul campo di Diano Marina - Il nuovo allenatore sarà certamente scelto tra alcuni nomi "altamente qualificati"

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 4 maggio.

L'avv. Arcangelo Musso, noto professionista imperiese, è stato eletto ieri sera presidente dell'Imperia; vicepresidente il dott. Angelo Duberti. Il terzo «candidato» alla carica, il rag. Antonio Berta — come del resto il dott. Carlo Rizzo — pur consentendo a rimanere nel consiglio avevano precedentemente dichiarato la propria indisponibilità per motivi professionali: l'atmosfera generale nella quale si è giunti alle nomine è stata giudicata «positiva» da tutti i consiglieri partecipanti.

Raggiante il neo-presidente Musso, che già aveva diretto la società nel «periodo buio» in cui essa dovette giocare per circa due anni sul campo di Diano Marina, semiabbandonata dal pubblico ed in gravi ristrettezze finanziarie; il bilancio, però, fu mantenuto in pareggio. L'avv. Musso, in alcune dichiarazioni per il nostro giornale, ha riconfermato gli impegni presi davanti all'assemblea dei soci così sintetizzati: *«Punteremo al risanamento del bilancio ma senza mai dimenticare* — egli ha detto — *che l'Imperia è una società che deve sempre essere in lotta per il primo posto: la seconda poltrona non ci interessa...».*

L'avv. Musso ha preso oggi stesso contatto, nella sua veste di presidente, con l'allenatore Turra e con i giocatori. Agli atleti, sono state corrisposte oggi tutte le competenze arretrate. *«Ho detto a loro che questo finale di campionato, sotto la guida del bravo Turra, se condotto brillantemente come è già avvenuto con la Pro Patria e con la Biellese, può compensare, almeno in parte, gli sportivi per le delusioni passate: assicurandoci almeno il quarto posto* — ha chiarito il presidente Musso — *l'Imperia potrà partecipare alle gare di Coppa Italia...».*

Fra breve, il campo sportivo sarà illuminato a giorno a cura del Comune, con la partecipazione della Azienda di soggiorno e con una spesa di circa 35 milioni di lire: i lavori sono già stati appaltati e dovrebbero essere iniziati molto presto permettendo la frequente disputa di partite in notturna, molto interessanti anche dal punto di vista finanziario. Fra l'altro pare che ad Imperia, con tale nuova attrezzatura, saranno disputate anche alcune partite del torneo internazionale del Carlin Boys di Sanremo.

Sui progetti futuri della società, l'avv. Musso non si è sbilanciato «perché tutto deve essere deciso dal consiglio». Egli ha così proseguito: *«Posso tuttavia dire che quasi sicuramente Turra sarà riconfermato come "libero" mentre per l'allenatore la scelta avverrà fra tre o quattro nominativi, tutti altamente qualificati...».*

Il presidente Musso ha concluso le sue dichiarazioni «brevi perché adesso è il *momento di lavorare molto, e in silenzio»* con una promessa per gli sportivi imperiesi: *«Non voglio anticipare nulla ma spero entro breve tempo di potere fornire una primizia molto, molto importante in vista del prossimo campionato...».*

b. v.

Flessione a Imperia di turisti stranieri

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 4 maggio.

(b. v.) La provincia di Imperia dispone di 818 aziende alberghiere con 14.907 camere, 25.6[illegible] letti e 7658 bagni: queste le ultime cifre rilevate dall'Ente provinciale per il turismo e contenute nella relazione al bilancio preventivo che verrà discusso prossimamente. Rispetto all'anno precedente il numero delle camere è aumentato di 68 unità, con 21 letti e 66 bagni in più, mentre il numero degli esercizi è passato da 821 ad 818, tre in meno.

Per quel che riguarda il movimento turistico viene messa in evidenza «la *erosione del movimento straniero, che si manifesta da qualche tempo, sia nel settore alberghiero che in quello extralberghiero...»*; la situazione è stata soltanto parzialmente salvata da un limitato aumento delle presenze italiane, che sono invece state «notevoli» nel settore extra alberghiero (campeggi, villaggi turistici, alloggi privati).

Il presidente dell'Ept, commendator Corrado Zanazzo, in una analisi del fenomeno esprime l'opinione che *«la causa della flessione sia da ricercarsi nel desiderio dei turisti di trovare alternative al loro soggiorno, di scoprire nuove zone, agevolati dalla facilità e rapidità dei mezzi di trasporto che ormai annullano le distanze. Il problema del nostro turismo, comunque, non è tanto quello di aumentare gli arrivi quanto, piuttosto, quello di prolungare le permanenze e, soprattutto, di raggiungere una più ampia utilizzazione delle attrezzature ricettive».*

Il Parma vuole comperare l'ala sinistra

Savona: la campagna acquisti "ruota,, sul nome di Gottardo

E' valutato sui 40-50 milioni - Anche Gava (25-30 milioni) è molto richiesto - Se i due giocatori saranno ceduti, i biancoblù potranno pensare a rafforzarsi

(Nostro servizio particolare) Savona, 4 maggio.

E' già tempo di indiscrezioni per la campagna acquisti e vendite del Savona. Tutto dipende dalle cessioni di Gottardo e Gava, i due giocatori più richiesti assieme a Corbellini (ma è improbabile che Briano venda il forte centrocampista). Incassata una bella cifra da queste operazioni (l'attaccante è valutato attorno ai 40-50 milioni, il battitore libero sui 25-30), la società biancoblù penserà al rafforzamento. Sul suo taccuino, Briano ha segnati molti nomi, tra cui quello del centrocampista dell'Albenga Vladimiro Zunino, ma per prendere decisioni definitive si attende la nomina del nuovo allenatore, visto che quasi certamente non toccherà a Volpi guidare i biancoblù nella prossima stagione.

Natalino Gottardo, 23 anni, ala sinistra, cresciuto nel vivaio del Torino, sette reti in questa stagione, sembra destinato a finire al Parma assieme a Gava.

Come si vede, al centro della campagna acquisti e vendite si trova sempre il nome di Gottardo. L'attaccante fu ceduto in prestito tre stagioni or sono dal Torino alla Solbiatese, poi passò al Matera e, per lo scorso campionato, al Bari, nelle cui file disputò trenta partite di serie B.

«Le maggiori soddisfazioni della mia carriera — dice Gottardo — *le ho avute quest'anno nel Savona, dove ho trovato un ambiente ideale. Briano e Volpi hanno saputo capire il mio carattere e mi hanno aiutato nei momenti difficili. Devo ringraziare anche i miei compagni di squadra e il pubblico».* Domenica scorsa, al termine dell'incontro con la Cossatese, è andato al centro del campo a salutare con il braccio alzato i tifosi, che lo chiamavano a gran voce: una testimonianza delle simpatie che ha saputo crearsi a Savona.

Gottardo è giocatore particolarmente incisivo. Le sue doti sono lo scatto, il dribbling stretto, l'affondo tra le maglie della difesa avversaria. Durante il campionato ha avuto poche ombre, quasi sempre dovute ai momenti negativi della squadra. E' un attaccante che non va chiamato al tocco conclusivo, ma che sa costruire come pochi altri l'azione pericolosa. *«Preferisco dialogare con i compagni* — afferma — *piuttosto che cercare il gol da solo. Mi piace divertire il pubblico, e per questo mi si accusa di essere poco concreto».* Non lascia Savona volentieri. *«Spero di essere trasferito ad una società dove mi capiscano come qui* — prosegue —, *altrimenti rinuncerei a indossare la maglia di una società di serie superiore per restare a Savona».*

Il giocatore merita la serie superiore per le sue doti tecniche, per la serietà, per l'agonismo. Se riesce ad abituarsi al tiro e a giocare di più sottoporta, può diventare un attaccante di sicuro rendimento anche in seconda serie. *«Il mio sogno* — conclude Gottardo — *sarebbe di giocare tra i cadetti, ma con la maglia biancoblù del Savona».* E' anche l'augurio di tutti gli sportivi, che lo vedranno partire con rammarico.

a. ch.

Domani sulle strade dell'entroterra

A Savona 200 rallysti per il "Giro dei monti,,

Tra i favoriti Amilcare Ballestrieri su "Fulvia HF 1600" - La gara è valida per il campionato italiano

(Dal nostro corrispondente) Savona, 4 maggio.

(s. ch.) Alcuni fra i maggiori rallysti italiani saranno al via dell'XI edizione del «Giro dei monti savonesi», che verrà disputata domenica sulle strade dell'entroterra. Favorito d'obbligo è Amilcare Ballestrieri, su Lancia Fulvia HF 1600, mentre tra i piloti che hanno buone possibilità di successo ricordiamo Ferraris (su Fulvia HF) e Cané (Porsche 911 S). Sarà particolarmente interessante la lotta fra gli squadroni della Lancia, della Fiat e della Porsche, che lo scorso anno si aggiudicò il «giro» con una vettura condotta da Marzatico.

Le iscrizioni hanno quasi raggiunto quota 200, il nuovo record per la manifestazione organizzata dall'Automobile club di Savona. Il «Giro dei monti savonesi» è valido quale prova del campionato italiano rally ed è atteso con ansia dagli specialisti della Riviera di ponente e dagli appassionati di questa specialità che affolleranno le strade del percorso.

Il primo equipaggio prenderà il via alle 7 dal piazzale della ex stazione ferroviaria di Varazze (negli anni scorsi la partenza avveniva a Quiliano). I concorrenti, dopo aver percorso la statale per Sassello fino a località Madonna del salto, nei pressi di Stella San Giovanni, scenderanno ad Albissola per proseguire verso l'entroterra attraverso la valle di Vado. Il percorso si snoda poi in direzione del Melogno per scendere a Calizzano, Millesimo, Cairo, Dego, Pontinvrea e Giovo Ligure. Le prove speciali sono quattro. I primi arrivi a Savona sono previsti verso mezzogiorno.

Già avviati i lavori

S'installano le luci nello stadio di Albenga

Albenga, 4 maggio.

(g.m.) Si sono iniziati i lavori per l'illuminazione dello stadio comunale e della zona sportiva di regione Sgorre. L'impianto, messo in opera da una ditta specializzata, costa al Comune trenta milioni.

ALBISSOLA SUPERIORE — S'inizia oggi la fase comunale di atletica leggera per i Giochi della Gioventù, organizzata dal Comune e dall'U.S. Alba Docilia. Gli allenamenti si svolgono al lunedì ed al venerdì presso la palestra all'aperto di via S. Pietro.

Quarantenne denunciato dai carabinieri a Loano

Inventò un concorso canoro per truffare le studentesse

(Dal nostro corrispondente) Loano, 4 maggio.

(g.m.) Dopo alcuni giorni di accurate indagini, i carabinieri hanno identificato e denunciato per truffa il quarantaquattrenne Edoardo Bignami, disoccupato, originario di Codogno, presso Milano, e residente a Sanremo, via Costigliole. Aveva inventato un nuovo concorso canoro per colpire la fantasia delle studentesse della scuola media «Ramella» e indurle a sborsare qualche migliaio di lire per esservi ammesse. Il giochetto gli era già riuscito con una decina di ragazze e sarebbe probabilmente proseguito se qualche studentessa, trovatasi senza i soldi necessari e chiestili ai genitori, non avesse fatto scoprire la truffa.

Anche le autorità scolastiche avevano avuto qualche sospetto e si erano preoccupate di andare in fondo alla vicenda. Si è scoperto in tal modo che Edoardo Bignami avvicinava le studentesse all'uscita della scuola media «Ramella» dicendo: *«Mi chiamo Ramirez, sono intervistatore per conto dell'organizzazione dello "Zecchino d'oro", ora ho l'incarico di ingaggiare delle cantanti giovanissime per un nuovo concorso intitolato "Il microfono è tuo". Per iscriversi si debbono versare due mila lire».*

Allettate dal miraggio di un eventuale successo televisivo sulle orme delle più applaudite dive della canzone, alcune ragazze hanno versato regolarmente al Bignami la quota d'iscrizione al concorso. Sono quattro tredicenni. Altre coetanee, fra cui Anna Maria Caccia e Pietrina Zunino, si erano ripromesse di farlo non appena avessero avuto a disposizione la somma necessaria. I carabinieri però, informati di quanto stava accadendo, hanno accertato che il concorso «Il microfono è tuo» era una pura invenzione.

Arrestati due giovani

Scassinavano «gettoniere»

Laigueglia, 4 maggio.

(g.m.) Sono stati arrestati questa notte dai carabinieri del pronto intervento, il ventenne Rocco Camillò, operaio, residente ad Arma di Taggia, via Littardi 22 e il diciassettenne C.S. di Sanremo.

Sarebbero responsabili del furto commesso verso le tre di questa notte nel bar «Conchiglia» in vico Colonna 19, di proprietà di Mauro Beneccio.

I due giovani, usando attrezzi rubati poco prima su un'auto, sono penetrati nel bar ed hanno scassinato i cassetti e le gettoniere di alcuni distributori automatici, realizzando un bottino in monete per 43 mila lire. Un passante, accortosi che le porte del bar «Conchiglia» erano aperte, ha avvertito il proprietario. I carabinieri, dopo una rapida battuta nella zona, hanno trovato i due giovani che tentavano di nascondersi presso la fermata delle autolinee, mentre attendevano evidentemente il primo autobus della mattina per tornare a casa loro.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Che cosa vogliono da noi queste ragazze? (ore 15-23).
ARISTON: L'artiglio mortale del Tahang. Ore 15-23.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi, ore 15-23.
AUGUSTUS: L'erede, ore 15-23.
GIOIELLO: Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe. Ore 15-23.
GRATTACIELO: Il serpente, ore 15-23.
IMPERIALE: Ultimo tango a Parigi.
LUX: Che cosa è successo tra mio padre e tua madre? Ore 15-23.
PALAZZO: Il furore colpisce ancora (ore 15-23).

MONTEVERDI: Compagnia di rivista «Fede» presenta «Diabolik strip-tease».
ARSENALE: Mimì metallurgico.
MARCONI: La calandria.
GOLDONI: Le pistolere.

SAVONA

DIANA: Malizia.

VARAZZE - TEIRO: Il clan dei marsigliesi.
VERDI: Getaway.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Topolino Story.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Joe Valachi.
VADO LIGURE - AMBRA: Forza G.

CENTRALE: Il serpente.
RITZ: L'emigrante.
ORFEO: Il cervello.
SUPERCINEMA: Les Amigos.
LUX: Il sindacalista.
ZENI: Dalla Cina con furore.
VENTIMIGLIA - EUROPA: E' ricca, la sposo e poi l'ammazzo.

LA SPEZIA

IMPERIA

RADIO MONTECARLO